

DA «AGORA' ALTO JONIO», periodico calabrese di informazione – cultura – tempo libero (www.altojonio.net)

UN SITO WEB DEDICATO A GIORGIO LIGUORI

Scritto da Redazione

Lunedì 13 Luglio 2009 18:18

Giorgio Liguori (1922-1970), un medico prestato alla politica per il riscatto sociale degli "ultimi" della sua terra, che fu il primo consigliere regionale della Calabria a morire nell'adempimento del mandato. A distanza di quasi quaranta anni dalla sua tragica e prematura scomparsa, sono ancora in molti a ricordarlo per il suo impegno politico e sociale vissuto come missione, al servizio della gente.

Liguori intese la politica «non come strumento e piedistallo per appagare malsane ambizioni, ma come mezzo idoneo a portare nei consessi della nostra vita pubblica l'autentica voce del popolo, l'istanza dei poveri che chiedono la rimozione delle più gravi difficoltà materiali per creare un più sereno e disteso ambiente familiare e conseguire, nel contempo, una più umana elevazione morale e civile...». «Il sito è un contenitore di diverse fonti datate dagli anni '50 (documenti, scritti editi ed inediti, testimonianze, immagini), che messe insieme tracciano la storia di un uomo dalle origini modeste, divenuto medico e che poi si è impegnato in politica, come altri, in un'epoca caratterizzata da tanta miseria e sottosviluppo che vantava, comunque, l'esistenza di figure come la sua. Attraverso la sua azione politica ricostruiamo uno straordinario vitale contesto sociale che dopo la sua morte è andato esaurendosi». A ricordarlo è Riccardo Liguori, figlio di Giorgio, giornalista-addetto stampa a Perugia, che sta curando la biografia del padre e realizzato questo sito con l'apporto di una redazione.

L'obiettivo del sito è quello di custodire e comunicare la memoria storica di figure come quella di Giorgio Liguori e del suo contesto. E' un passato che non va dimenticato, anzi studiato, approfondito ed anche preso da esempio, perché per diversi aspetti è ancora attuale. E' affascinante poterlo fare con il mezzo più innovativo della comunicazione di oggi: Internet. E' uno strumento molto utilizzato dai giovani, ai quali lo stesso Liguori era particolarmente attento e sensibile, aiutandoli non solo ad avvicinarsi alla politica e ad impegnarsi nel sociale, ma ad inserirsi nel mondo del lavoro e a mettere su famiglia. Ben 14 le rubriche del sito, la gran parte di esse sono già consultabili: "L'Alto Ionio in breve" con i suoi cenni geografici e sociali, religiosi e storici; "Poesie e scritti in sua memoria"; "Istantanee di una vita semplice tra la gente e i suoi cari e nelle istituzioni"; "Idee e programmi ancora attuali"; "Documenti e frammenti politico-elettorali"; "Convegni ed eventi" con quello di fine 2008 dal titolo La politica vissuta come missione e servizio: Giorgio Liguori un esempio per i giovani. Il ricordo di amici ed avversari, promosso dal Comune di Montegiordano con il patrocinio della Regione Calabria e della Provincia di Cosenza; "I dati elettorali dei sedici Comuni dell'Alto Ionio, del Comune di Cassano Allo Ionio e del contesto generale della Calabria e nazionale", relativi alle elezioni Europee (dal 1979), Politiche-Camera (dal 1948) e Regionali (dal 1970), tratti dall'Archivio storico delle Elezioni del Ministero dell'Interno. I dati ad oggi consultabili riguardano le Europee (raccolta completa), le Politiche (anni 1948, 1968 e 2008) e le Regionali del 1970; "Le News" di attualità culturale, politica, religiosa e sociale della Calabria, che fanno del sito anche un giornale settimanale on line; "I primi quaranta consiglieri regionali della Calabria", una rubrica di interesse storico-politico che traccia, seppur brevemente, i passaggi più significativi dell'avvio della Regione nei suoi primi mesi di vita assai difficili e tragici (i moti di rivolta di Reggio), dalle elezioni regionali del giugno 1970 all'approvazione dello Statuto della Calabria (marzo 1971). Alla stesura dello Statuto contribuì Giorgio Liguori, in qualità di membro della specifica Commissione consiliare, come ebbe a ricordare il presidente del Consiglio regionale Mario Casalnuovo nella seduta del 31 marzo '71: «Interpretando il pensiero di tutto il Consiglio – disse Casalnuovo –, desidero elevare un commosso pensiero al collega Giorgio Liguori, morto nell'adempimento del proprio dovere e che oggi idealmente è qui con noi presente ad approvare la Carta fondamentale della Regione calabrese». Questa rubrica è stata molto apprezzata dalla presidenza dell'Associazione fra gli ex consiglieri presso del Consiglio regionale della Calabria, la cui homepage è inserita nel sito della stessa Associazione.